

REPERTORIO N. 30.336 RACCOLTA N. 5.483

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELLA "Associazione Ex Allievi Istituto Tecnico
Industriale Alessandro Rossi"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque il giorno ventidue del mese di gennaio
alle ore 10.45 in Vicenza, Via Legione Gallieno n. 52.

22 GENNAIO 2005

Innanzitutto a me dott. proc. LEOPOLDO D'ERCOLE Notaio in
Vicenza, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Vicen-
za e Bassano del Grappa, senza l'assistenza dei testimoni per
espressa rinuncia dal comparente fatta col mio consenso

È PRESENTE

ZIGLIOTTO p.i. GIUSEPPE

nato a Pescara il 5 gennaio 1964, residente a Longare (VI), Via
Bugana n.66; industriale; cittadino italiano, dell'identità
personale del quale io Notaio sono certo. Esso comparente,
dichiarando essere presidente del consiglio direttivo della
società "Associazione Ex Allievi Istituto Tecnico Industriale
Alessandro Rossi" con sede in VICENZA, Via Legione Gallieno
n. 52 – codice fiscale 95060270246, mi richiede di assistere e
verbalizzare lo svolgimento dell'assemblea straordinaria dei

soci dell'associazione predetta riunita oggi in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. saluto del Presidente Zigliotto, che presiederà la seduta come prevede lo Statuto in vigore, e presentazione delle modifiche da apportare allo stesso;
2. dibattito assembleare;
3. votazione dell'assemblea per alzata di mano.

Assume la presidenza a norma di statuto il costituito signor ZIGLIOTTO p.i. GIUSEPPE il quale chiama me Notaio, su designazione dell'assemblea, per la redazione del relativo verbale.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che del Consiglio Direttivo è presente il presidente nella sua persona ed i consiglieri Cattaneo, Lorenzoni, Patanè, Rigoni, Zaupa, Zanettini e Ziliotto;
- che del collegio dei probiviri sono presenti i tre componenti avv. Dal Lago, Righele e Zancan;
- che dei revisori dei conti sono presenti Pallaro e Pojanella;
- che sono presenti personalmente n. 64 (sessantaquattro) soci e che sono rappresentati per delega, dal presidente dichiarata regola anche con riguardo alla sottoscrizione e che viene trattenuta agli atti sociali, 61 (sessantuno) soci, come meglio risulta dall'elenco (in due fascicoli) che, firmato in ciascun foglio dal presidente e da me notaio, si allega al presente atto sub A): per un totale quindi di 125 (centoventicinque) soci su 142 (centoquarantadue) soci

aventi diritto di voto; [quorum deliberativo 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto];

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in conformità a quanto dispone l'art. 4 dello statuto; dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione degli stessi viene illustrato il nuovo testo di statuto dell'associazione che porta invariati la sede ed i poteri del consiglio direttivo e del presidente e modificata la denominazione che diverrà:

EX-ALLIEVI ITIS "A. ROSSI" DI VICENZA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE,

riformulati gli scopi dell'associazione e le qualifiche dei soci, variato il quorum deliberativo per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione, il numero dei componenti il consiglio direttivo, la possibilità che l'associazione possa eleggere il presidente onorario, riformulati gli articoli riferiti al patrimonio-esercizio sociale e allo scioglimento dell'associazione.

L'assemblea, pertanto, udita la relazione del Presidente, col voto favorevole, espresso per alzata di mano, di tutti i soci presenti o rappresentati

DELIBERA:

- di adottare un nuovo testo di statuto meglio rispondente alle necessità dell'associazione che porta invariati la sede ed i poteri del consiglio direttivo e del presidente e modi-

ficata la denominazione che diverrà **EX-ALLIEVI ITIS "A. ROSSI" DI VICENZA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**, riformulati gli scopi dell'associazione e le qualifiche dei soci, variato il quorum deliberativo per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione, il numero dei componenti il consiglio direttivo, la possibilità che l'associazione possa eleggere il presidente onorario, riformulati gli articoli riferiti al patrimonio-esercizio sociale e allo scioglimento dell'associazione; quale nuovo testo di statuto, composto di tredici articoli, scritto in circa sette pagine di due fogli di carta resa bollo, firmato in ciascun suo foglio dal comparante con me Notaio, si allega a questo atto sotto la lettera B).

L'assemblea autorizza il presidente del Consiglio direttivo signor ZIGLIOTTO GIUSEPPE a richiedere l'iscrizione dell'associazione nel relativo Registro, a produrre documentazione, compiere tutte le pratiche e formalità ritenute necessarie nonché ad apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle modifiche ed integrazioni che venissero richieste dalle Autorità competenti, anche con riferimento alla denominazione.

Le spese del presente atto e conseguenti a carico come per legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola l'assemblea viene sciolta alle ore 11.45.

Il componente con l'assemblea mi dispensano dal dare loro lettura dell'allegato "A" dichiarando di averne perfetta conoscenza.

E

io notaio ho letto questo atto unitamente all'allegato B scritto su circa cinque pagine di due fogli in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia, al componente con l'assemblea che l'approvano indi viene sottoscritto con me notaio.

F.to:

ZIGLIOTTO GIUSEPPE
LEOPOLDO D'ERCOLE notaio
seguono allegati A e B

STATUTO

EX-ALLIEVI ITIS "A. ROSSI" DI VICENZA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Articolo 1

È costituita, nel rispetto del Codice Civile e della normativa in materia, l'Associazione avente per denominazione:

**EX-ALLIEVI ITIS "A. ROSSI" DI VICENZA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

già "Associazione Ex-Allievi Istituto Tecnico Industriale Alessandro Rossi", con sede in via Legione Gallieno, 52, nel Comune di Vicenza. Vi possono aderire tutti i Diplomatici di ogni tempo della Scuola e le persone di cui al successivo art. 3. Le Associazioni di promozione sociale sono regolate dal Codice Civile e dalla Legge n° 3B3 del 07.12.2000 (G.U. n° 300 del 27. 12. 2000).

Articolo 2 - SCOPI

L'Associazione è libera, apartitica, non ha finalità di lucro, svolge azioni di utilità sociale a favore di associati o terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli stessi; la sua durata

è illimitata. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati. L'eventuale disavanzo di gestione verrà reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Le finalità dell'Associazione sono:

- 1) promuovere iniziative a favore degli allievi, organizzando utili attività complementari all'insegnamento;
- 2) incentivare l'interessamento e la collaborazione degli ex-allievi alle finalità della Scuola;
- 3) stabilire e mantenere collegamenti amichevoli tra gli ex-allievi dell'I.T.I.S. "A. ROSSI" e tra questi e la società civile;
- 4) stimolare e raccordare le esigenze della Scuola con il mondo economico produttivo e dell'Imprenditoria;
- 5) divulgare e sostenere le attività dell'Associazione W.I.T.A.R. (Ex-Allievi "A. Rossi" nel Mondo);
- 6) favorire e partecipare a manifestazioni ed iniziative culturali di interesse comune;
- 7) curare il reperimento e la conservazione dei documenti d'archivio dell'Associazione e della Scuola;
- 8) incentivare la conservazione del materiale didattico di valore storico dell'Istituto.

Articolo 3 - SOCI

L'Associazione è aperta a tutti coloro che ne condividono gli scopi, accettano il presente Statuto e l'eventuale regolamento

interno e si impegnano, con il proprio apporto, al conseguimento dell'oggetto sociale.

I Soci si suddividono nelle seguenti categorie:

- **ORDINARI**: tutti gli ex-allievi diplomati nel corso degli anni che ne facciano richiesta;
- **SOSTENITORI**: coloro che annualmente versano una quota minima pari al doppio di quella del Socio Ordinario;
- **BENEMERITI**: coloro che versano una quota minima di 25 volte a quella Ordinaria;
- **"AD HONOREM"**: con iscrizione gratuita, da attribuirsi:
 1. a ex-allievi anche non diplomati ma distintisi nella vita per attività meritorie ed attaccamento alla Scuola;
 2. tra coloro che hanno ricoperto la carica di Presidi, di Professori di ruolo della Scuola e di Presidenti del Consiglio di Istituto.

Le richieste di adesione devono essere indirizzate al C.D. dall'interessato stesso o da uno o più Soci regolarmente iscritti all'Associazione. Tutte le proposte devono essere:

- a) valutate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- b) se accolte positivamente, ratificate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci;
- c) il Presidente del C.D. comunicherà la decisione all'interessato per iscritto e senza l'obbligo della motivazione.

La domanda di ammissione all'Associazione deve essere corredata dalle generalità complete di recapito telefonico e di posta elettronica, unitamente all'impegno di versare la quota associativa annuale puntualmente. Non è ammessa la categoria di Soci Temporanei, la quota associativa è intrasmissibile. I Soci "AD HONOREM" che non siano anche ex-allievi non possono né candidarsi al Consiglio Direttivo né hanno diritto di votare nelle Assemblee.

Articolo 4 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Ciascun Socio:

- 1) deve versare la quota associativa annua e rispettare il presente Statuto per partecipare alle attività dell'Associazione;
- 2) ha diritto di eleggere gli organi sociali e di presentarsi candidato agli stessi;
- 3) ha diritto di esprimere liberamente il suo voto ed ha facoltà di delegare per iscritto l'incarico ad altro socio; non può ricevere più di due deleghe;
- 4) ha diritto ad essere informato sulle attività dell'Associazione;
- 5) deve tenere una condotta conforme alla massima lealtà, probità e rettitudine.

Nei confronti dei Soci che dovessero venir meno a quanto su esposto al punto 5), il Consiglio Direttivo potrà adottare

provvedimenti disciplinari quali l'avvertimento, la censura, la sospensione o l'espulsione dall'Associazione.

Tali misure devono essere comunicate per iscritto con raccomandata a.r. all'interessato, che potrà fare ricorso, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento, al Collegio dei Probiviri che, sempre entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del ricorso, deve emettere il suo giudizio inappellabile ed esecutivo che comunicherà al Presidente dell'Associazione. Lo stesso ne darà informazione scritta all'interessato.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività a favore dell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito, in ragione delle disponibilità personali.

Articolo 5 - ASSEMBLEA

È l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci (v. art. 3).

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare ai Soci, anche a mezzo di posta elettronica, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno 1/10 (un decimo) degli aventi diritto, che presenteranno anche l'o.d.g. relativo, o quando il Consiglio Direttivo la ritiene necessaria.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed hanno diritto di voto solo i Soci in regola con il pagamento del canone annuo di iscrizione.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- 1) in prima convocazione a maggioranza di voti dei presenti ed è valida con la presenza, anche per delega, di meta + 1 dei Soci aventi diritto;
- 2) in seconda convocazione, che può aver luogo anche mezz'ora dopo quella fissata per la prima, a maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti;
- 3) può eleggere, su proposta del Presidente del Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario dell'Associazione: detta carica, puramente simbolica, può essere attribuita solo ad un ex-allievo particolarmente distintosi nella vita. Il Presidente Onorario non avrà nessuna responsabilità, durerà in carica 5 (cinque) anni, rinnovabili, e potrà dimettersi solo su sua esplicita richiesta.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per i seguenti motivi:

- a) decadenza anticipata di membri del Consiglio Direttivo in numero tale da far venir meno il quorum previsto per la validità delle delibere dello stesso;
- b) per la discussione ed approvazione di modifiche al presente Statuto;
- c) scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio;
- d) quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci in regola con il versamento della quota

sociale annua. In questa ipotesi la convocazione deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della richiesta di deliberazione sull'ordine del giorno presentato dai richiedenti;

- e) tutte le volte che la maggioranza del Consiglio Direttivo o il Presidente la ritengano necessaria.

L'Assemblea in sede straordinaria delibera validamente con le stesse modalità stabilite per quella ordinaria tuttavia, per la deliberazione di modifica del presente Statuto (punto b)) nonché per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio, azioni che spettano esclusivamente all'Assemblea straordinaria, è richiesta l'approvazione di almeno 2/3 (due terzi) dei Soci aventi diritto purché in regola con la quota associativa e presenti anche per delega.

Articolo 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

È composto da 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea dei Soci tra i propri componenti in regola con il canone annuo, dura in carica due anni e svolge le seguenti funzioni:

- 1) si riunisce almeno cinque volte all'anno in seduta ordinaria;
- 2) elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere dell'Associazione;
- 3) può assegnare ad uno o più Consiglieri particolari incarichi nell'ambito di Gruppi o Sezioni di lavoro o di Studio, ope-

ranti anche in collegamento con altre Associazioni le cui attività verranno documentate a verbale;

- 4) è investito di tutti i poteri per la gestione dell'Associazione, si attiva per il raggiungimento degli scopi di questa e si incarica di far rispettare lo Statuto Sociale;
- 5) stabilisce di anno in anno la quota di iscrizione all'Associazione che dovrà, peraltro, essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso.

Le dimissioni da Consigliere vengono comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo che nominerà come sostituto il primo dei non eletti, purché disponibile.

La riunione del C.D., oltre che dal Presidente come da Statuto e comunque quando lo ritenga necessario, può essere richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri, dai due Revisori o dai tre Proviviri. La convocazione avviene con lettera semplice o per posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione e deve contenere data, ora, luogo di ritrovo e ordine del giorno.

Le delibere del Consiglio sono validamente prese a maggioranza di voti con la presenza di almeno 3 (tre) membri oltre al Presidente o al suo Vice. In caso di parità di voti passa la proposta votata dal Presidente o dal suo Vice in caso di assenza del primo.

Su specifica richiesta anche di un solo Consigliere, le votazioni in C.D. possono avvenire con voto segreto.

Articolo 7 – PRESIDENTE E SEGRETARIO: POTERI

Il Presidente dell'Associazione:

- 1) presiede le Assemblee dei Soci;
- 2) rappresenta legalmente l'Associazione, ha la firma sociale e presiede le riunioni del C.D.;
- 3) può delegare parti delle sue funzioni e del loro adempimento ad un altro componente del C.D.;
- 4) svolge tutti i compiti previsti dallo Statuto e dall'Assemblea: a lui fanno riferimento i componenti del C.D. e a lui devono essere comunicate le informazioni e consegnate copia di tutti gli atti che interessano l'Associazione;
- 5) incarica il Segretario, almeno una volta all'anno, di dar conto a tutti i Soci dell'attività svolta dall'Associazione mediante lettera da inviare a ciascuno di essi.

I Soci regolarmente iscritti possono richiedere, a loro spese, al Presidente o al Segretario copia di tutti i verbali e di tutti gli atti relativi all'attività dell'Associazione.

Il Segretario:

- 1) redige i verbali delle Assemblee e delle riunioni del C.D.; questi ultimi, sottoscritti anche dal Presidente, sono letti ed approvati nel corso della seduta successiva a quella in cui sono stati stilati. Una copia degli stessi verbali verrà esposta nella bacheca dell'Associazione presso l'Istituto "Rossi";

- 2) conserva in raccoglitore tutti gli originali dei verbali delle riunioni del C.D. e delle Assemblee, così da essere facilmente consultabili dai Soci che ne facciano specifica richiesta.

Il Presidente ed il Segretario redigono ogni anno l'elenco dei Soci che hanno rinnovato la quota associativa e che fanno di diritto parte dell'Associazione.

Articolo 8 - REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea nomina due Revisori con il compito di esercitare un attivo controllo sull'amministrazione sociale, secondo le norme che disciplinano l'attività dei Sindaci delle società commerciali.

I Revisori:

- a) presentano ed illustrano annualmente all'Assemblea ordinaria una relazione sull'andamento e la gestione economica dell'Associazione;
- b) durano in carica due anni e non hanno diritto a compensi.

Articolo 9 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea elegge tre Probiviri ogni biennio, in occasione delle elezioni per il rinnovo del C.D., scelti tra persone di riconosciuto prestigio. Il Collegio dei Probiviri è chiamato a giudicare:

- a) su ogni questione che insorga circa l'interpretazione del presente Statuto;

- b) in merito ai ricorsi dei Soci avverso le delibere del C.D. di cui all'art. 6 del presente Statuto.

Non sono previsti compensi per gli appartenenti al Collegio.

Articolo 10 - LIBRI SOCIALI

L'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti dovranno dare relazione del loro operato negli appositi libri sociali.

Articolo 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE

Il patrimonio dell'Associazione e costituito:

- a) dalle quote che annualmente ciascun Socio corrisponde nella misura determinata dall'Assemblea;
- b) dai contributi volontari dei Soci e di terzi, dagli acquisti, dalle donazioni e dai beni ricevuti in eredità dall'Associazione;
- c) dai contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- f) dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) dalle erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- i) da ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della Legge no 383/2000.

Il Tesoriere è preposto alla tenuta della Cassa sociale e conserva, aggiornato, un registro contabile nel quale annota tutte le entrate e le uscite. Relaziona il C.D. alla fine di ogni anno solare oltre che a richiesta specifica di almeno due dei suoi membri.

L'esercizio sociale è annuale e si chiude il 31 Dicembre. Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico e finanziario. Il Tesoriere presenta il bilancio che deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

Il rendiconto consuntivo deve essere presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro il mese di Maggio, unitamente alla relazione dei Revisori ed, eventualmente, al bilancio preventivo per l'anno successivo. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività e servizi istituzionali.

Articolo 12 - SCIOGLIMENTO

L'Associazione si scioglie per deliberazione dell'Assemblea o per continuata inattività della stessa. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nominerà i liquidatori e stabilirà i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, beninteso che in caso di scioglimento, ma anche in caso di cessazione o estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociali privilegiando, per quanto possibile, l'ambito delle attività e delle persone a cui fa riferimento lo scopo sociale.

Articolo 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in tema di Associazioni (art. 14 e seguenti).

F.to:

ZIGLIOTTO GIUSEPPE
LEOPOLDO D'ERCOLE notaio

Copia conforme all'originale, registrata a Vicenza il 10.02.2005 N. 402/1 con E. 124, 27
che rilascio ad uso dell'ASSOCIAZIONE
VICENZA 08 MAR. 2005

Zigliotto & Ercole

Sommario

REPERTORIO N. 30.336 RACCOLTA N. 5.483.....	1
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA "Associazione Ex Allievi Istituto Tecnico Industriale Alessandro Rossi"	1
STATUTO	6
Articolo 1.....	6
Articolo 2 - SCOPI	6
Articolo 3 - SOCI	7
Articolo 4 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	9
Articolo 5 - ASSEMBLEA	10
Articolo 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO	12
Articolo 7 – PRESIDENTE E SEGRETARIO: POTERI	14
Articolo 8 - REVISORI DEI CONTI	15
Articolo 9 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI.....	15
Articolo 10 - LIBRI SOCIALI	16
Articolo 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE.....	16
Articolo 12 - SCIOGLIMENTO	18
Articolo 13 - DISPOSIZIONI FINALI.....	18